



Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)
Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto
Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze



codice scuola NAIC8FD00X - [Mail naic8fd00x@istruzione.it](mailto:naic8fd00x@istruzione.it) -
[PEC naic8fd00x@pec.istruzione.it](mailto:naic8fd00x@pec.istruzione.it) - codice fiscale 95187100631

Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari - Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 - 80046 San Giorgio a Cremano (Na) - **tel. 0817713736**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) a integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Approvato con delibera

del Collegio dei docenti del_09/10/2020
Consiglio di Istituto del 12/10/2020

PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata nasce dall'esigenza di rispondere con maggiore forza ed efficacia alla complessa domanda formativa delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, delle bambine e dei bambini che sono parte integrante della comunità educante dell'Istituto Comprensivo Massimo Troisi di San Giorgio a Cremano.

L'esigenza di gestire l'emergenza e il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2 richiede alla scuola un nuovo sforzo di innovazione e riconversione professionale.

Questo piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata della nostra Istituzione scolastica affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un impianto curriculare, pedagogico, metodologico significativo e motivante per tutti gli alunni, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

La curvatura delle progettazioni didattiche intende porre i nostri bambini ed i nostri ragazzi, sia in presenza che a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, affinché i percorsi e i contenuti non siano la semplice trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Questo avviene dopo un'attenta analisi del contesto e del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, nell'ottica della massima collaborazione con le famiglie per dare certezze all'utenza e agli operatori stessi, in termini di funzionamento e di produzione di apprendimento.

La "mission" istituzionale della scuola italiana è garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno per consentire a tutti di raggiungere il pieno sviluppo della personalità e acquisire un senso di cittadinanza più ampia, che vada oltre i confini nazionali.

Oggi, in modo ancora più incisivo, si chiede alla scuola di lavorare in termini strategici sulla formazione culturale e cognitiva, per consentire alle nuove generazioni di adattarsi ai cambiamenti e rispondere alle richieste del mercato del lavoro attraverso uno sviluppo sostenibile e attraverso la maturazione della necessaria resilienza come adattamento intelligente alla realtà.

Pertanto questo documento integra il Piano Triennale dell'Offerta formativa che, oggi, costituisce il volano di tutta l'azione organizzativa e didattica dell'Istituto: esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti qui sotto elencati ed ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

- *Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;*
- *Regio Decreto 653/1925, art. 79;*
- *D.Lgs. n. 297/1994;*
- *Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);*
- *DPR 8 marzo 1999, n. 275;*
- *D.Lgs 165/2001;*
- *DPR 122/2009;*
- *Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);*
- *D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- *L. n. 107/2015;*
- *D.Lgs. 62/2017;*
- *Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;*
- *Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;*
- *Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;*
- *Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";*
- *Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;*
- *Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);*

- *Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;*
- *Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE;*
- *Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;*
- *Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.*

L'emergenza sanitaria ha determinato la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, attraverso l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p)).

È bene precisare che la **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, aveva già offerto alle istituzioni scolastiche le prime indicazioni operative per elaborare il quadro di riferimento per le attività didattiche a distanza".

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Questa norma integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici di "attivare" la didattica a distanza (organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività).

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di

settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante".

L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "MASSIMO TROISI". Si specifica che per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie la tradizionale esperienza della scuola in presenza, sostituendola in condizioni di emergenza

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.

4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

Art. 2 - Premesse

Il presente Regolamento, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La Didattica in presenza è la modalità didattica privilegiata sia per la scuola dell'infanzia che per entrambi gli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe. **La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, PLS e MMG**

Art. 3 - Analisi del fabbisogno

L'Istituto Comprensivo "MASSIMO TROISI" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo preposto, dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020, durante il periodo di lockdown.

Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico

e quadri orari settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di integrare tutto il materiale tecnologico prodotto durante il periodo di lockdown alla didattica in presenza, si utilizzeranno nella pratica quotidiana i video tutorial, i video di storie, i video di giochi e attività, ecc... , realizzati dalle insegnanti durante la DAD e presenti sul registro Argo, nella specifica sezione dedicata.

Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento, dei legami tra i pari. Nel sito della scuola sarà attiva una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso videoconferenze con la piattaforma Cisco. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le attività sincrone si svolgeranno in orario pomeridiano, entro e non oltre le ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA

Sarà attivata una classe virtuale sulla piattaforma CISCO, per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e quelle prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, mentre si prevedono dieci ore per le classi prime, così come definito nelle Linee guida ministeriali;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della flipped classroom, della didattica breve e del cooperative learning.
 - Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano e/o postmeridiano. Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con il team di classe.

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

Sarà attivata una classe virtuale sulla piattaforma CISCO per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e delle video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, ai Dipartimenti Disciplinari e ai singoli Consigli di classe, è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento.

Si provvederà, dunque, all'attivazione di attività sincrone e asincrone

L'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili, per analogia, ai lavoratori in smartworking

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di

prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Art. 5 - Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/di piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento - apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Art. 6 - Strumenti e metodologie

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità,

sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;

- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Cisco,
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 7 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Strumenti che saranno utilizzati:

- Piattaforma Cisco
- Registro Elettronico_Argo

La Piattaforma Cisco è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- Indirizzo di posta elettronica personale di istituto (nomecognome@__.edu.it)
- mailing list di gruppo
- calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- messaggistica istantanea/chat interna al sistema.

Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

Essendo Cisco una piattaforma in cloud, essa dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente, integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona che asincrona. L'uso della piattaforma è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è

fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).

Il registro elettronico ARGO, invece, permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e di registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre, è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma software, che dispone di apposite applicazioni dedicate ai docenti e alle famiglie, permette ai genitori di visualizzare le assenze del proprio figlio, di visualizzare la bacheca online, le circolari con apposito strumento di conferma di visione e di adesione, gli argomenti delle lezioni e i risultati degli scrutini.

Art. 8 - Verifiche e Valutazioni

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, ma anche del comportamento assunto durante la DAD
2. La verifica di attività svolte attraverso la DDI non porta alla produzione di materiali cartacei, fatte salve particolari esigenze correlate alle singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Gli insegnanti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e li conserveranno all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
4. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 - Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e di supporto, rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- l' Animatore Digitale
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistente tecnico individuato dall'Ambito territoriale.

Saranno previsti corsi di formazione per livelli (intermedio ed avanzato) rivolti a tutti i docenti.

Saranno predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

Art. 10 - Rapporti Scuola-Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui esse potranno avvenire.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di notebook e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base del regolamento di Comodato d'uso deliberato dal Consiglio di Istituto (allegato al presente Piano) . In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a:

- prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro

elettronico;

- assicurare la presenza e la puntualità dei propri figli alle attività sincrone;
- favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione e senza interferenze da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.
- rispettare e far rispettare la netiquette di istituto (allegata e parte integrante del presente Piano) per l'uso corretto dei dispositivi digitali

Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Cisco, comprendente anche l'accettazione della Netiquette di Istituto, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI;
 - d) autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classe virtuale durante le attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che possa garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o all'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Art. 12 – Sicurezza

Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti, sia per gli alunni che per il personale, si rimanda al regolamento d'Istituto e alla netiquette di Istituto allegata e parte integrante del presente Piano.

ALLEGATO 1: regolamento per comodato d'uso

ALLEGATO 2: netiquette per DDI

ALLEGATO 3: regolamento per utilizzo tablet a scuola